

"ANITeL, Associazione Nazionale Insegnanti Tutor e-Learning"
*ente accreditato per la formazione dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
con Prot. n. AOODGPER. 15315 del 27 luglio 2007.*

STATUTO

Art 1 - Costituzione, denominazione e sede

E' costituita l'associazione di promozione sociale, ai sensi della legge n.383/2000, denominata "ANITeL, Associazione Nazionale Insegnanti Tutor e-Learning", con sede in Varano de' Melegari (PR), cap. 43040, via Primo Levi numero 2, presso lo studio commerciale Nella Capretti. Eventuali variazioni della sede possono essere decise dal Consiglio Direttivo e non costituiscono modifica statutaria. L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2. La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopo e oggetto sociale - L'associazione si prefigge i seguenti scopi:

- a) perseguire il fattore educativo, formativo, solidaristico, civile, culturale e tecnico, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, età e condizione sociale.
- b) perseguire elevati standard qualitativi nell'esercizio della professione di insegnante nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria, nelle scuole secondarie e nelle università in sintonia con gli standard comunitari;
- c) valorizzare la formazione iniziale dell'insegnante;
- d) promuovere l'aggiornamento professionale permanente;
- e) valorizzare i percorsi formativi ed educativi e-learning;
- f) tutelare e promuovere le competenze e dell'autonomia professionale degli insegnanti;
- g) promuovere la cultura, la comunicazione e la socializzazione fra persone, gruppi di persone, comunità reali o virtuali, nonché la condivisione e la diffusione di conoscenze, informazioni, esperienze anche attraverso la partecipazione o l'organizzazione di eventi, manifestazioni o convegni;
- h) salvaguardare i diritti dei formatori, dei tutor e-learning, e dei corsisti;
- i) valorizzare la figura del formatore e del tutor e-learning;
- j) diffondere utili informazioni su corsi formativi e la condivisione delle relative problematiche;
- k) diffondere nelle strutture scolastiche ed educative l'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e di contribuire allo sviluppo delle abilità necessarie;
- l) contribuire all'applicazione e all'utilizzo delle TD (tecnologie didattiche) con particolare riferimento alle strategie multimediali nella didattica sia nello sviluppo che nel recupero, nell'integrazione e nel disagio;
- m) favorire lo scambio di esperienze e la condivisione dei problemi relativi, in un'ottica di costruttivismo sociale;
- n) partecipare allo sviluppo progettuale dei percorsi formativi promossi dagli istituti competenti e di contribuire ad una corretta e proficua implementazione del sistema formativo in tutte le sue espressioni;
- o) configurarsi come Knowledge management intermedio (organizzazione, gestione, condivisione e applicazione della conoscenza) tra gli istituti preposti alla progettazione dei percorsi formativi e l'utenza finale;
- p) rappresentare le istanze degli iscritti e dei corsisti presso le organizzazioni sindacali e le istituzioni.

Per la realizzazione dei propri scopi l'associazione si propone in particolare di:

(indicare le attività concrete attraverso le quali si intende raggiungere gli scopi di cui sopra).

- Progettazione e creazione di un sistema online di condivisione delle conoscenze e delle culture in ambito della formazione tramite portale, piattaforma LMS, MailingList, Cloud Computing, mondo virtuale in 3D, web-conference
- Promozione e partecipazione a conferenze in presenza o virtuali, a tavole rotonde, a convegni con lo scopo di diffondere le buone pratiche
- Realizzazione e distribuzione gratuita di risorse in Cloud Computing
- Attuazione di ambienti di apprendimento per la cooperazione e la collaborazione
- Progettazione, implementazione ed erogazione di corsi di formazione con sistema blended
- Collaborazione con le agenzie formative ministeriali e non

Per lo svolgimento delle suddette attività l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati. Per grandi manifestazioni afferenti gli scopi istituzionali dell'associazione la stessa potrà, per quell'evento, avvalersi di attività prestata in forma volontaria, libera e gratuita da persone non associate. Potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 3 - Risorse economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) contributi degli aderenti e di privati,
- 2) contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) entrate patrimoniali,
- 5) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali;
- 6) beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali, stabilite dal Consiglio Direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare. Le quote o i contributi associativi non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la

destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 4 - Bilancio o rendiconto

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Esso deve essere depositato presso la sede ONLINE dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 5 - I soci

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali. L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con particolare riferimento all'elettività delle cariche associative, all'esercizio del voto individuale ed all'effettività del rapporto associativo.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda online tramite uno specifico modulo elettronico da parte degli interessati. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali reiezioni debbono essere motivate. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci. La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'associazione almeno 1 mese prima dello scadere dell'anno in corso. L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statuari. Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per 2 anni.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 7 - Doveri e diritti dei soci Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione;
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione con possibilità di ottenerne copia.

Art. 8 - Organi dell'associazione. Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei Revisori dei conti

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione e si tiene prevalentemente in specifico ambiente online. In caso di Assemblea "fisicamente" convocata in presenza, ogni socio potrà farsi rappresentare da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- 2) elegge i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti;
- 3) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- 4) delibera l'esclusione dei soci;
- 5) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. L'assenza di tali figure istituzionali non invalida la riunione. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso da recapitarsi ai soci tramite l'indirizzo di posta elettronica del libro soci online, almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, ambiente di voto online, data e orario della prima e della seconda convocazione, che comunque dovrà essere convocata decorse 24 ore dalla prima. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le

quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo digitale del portale dell'associazione con relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario. E' riconosciuto il valore legale alla firma digitale.

Art. 10 - Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 5 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti, l'assenza di tali figure istituzionali non inficia la validità della riunione. Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni 3 mesi, prevalentemente on-line utilizzando gli strumenti sincroni e asincroni on-line a disposizione, e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno 3 dei consiglieri ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante posta elettronica, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, ambiente online di discussione, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

Art. 11 - Il presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Art. 12 - Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da 3 membri nominati dall'Assemblea anche fra i non soci, rimangono in carica 5 anni e sono rieleggibili. Il Collegio nomina al proprio interno un Presidente. Il Collegio dei Revisori dei conti controlla l'amministrazione dell'associazione e la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio preventivo e consuntivo. Il Collegio dei Revisori dei conti si riunisce in ambiente online.

Art. 13 - Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolve il suo patrimonio ad altre associazioni di promozione sociale con finalità identiche o analoghe o comunque per fini di utilità sociale.

Art. 14 – Adeguamento e Rinvio

Il presente Statuto deriva dalla necessità di adeguare alle nuove norme in materia della Regione Emilia-Romagna il precedente, redatto in Firenze il 13 luglio 2004 insieme all'Atto Costitutivo.

Per quanto non previsto, valgono le norme di legge vigenti in materia e il Regolamento Associativo approvato dall'Assemblea Generale dei Soci.